Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano

CROCEROSSAmilano
NEWS MAGAZINE

Semestrale informativo a cura della Croce Rossa Italiana Comitato di Milano | Copia gratuita | **Anno II / n.1 - Luglio 2018**

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n°46) art. 1, commi 2 e 3, LO/MI) | Stampa: Edizioni G.r. S.r.l. - Via C. Ferrario, 1, 20842 Besana in Br. (MB)

"Anch'io sono la Protezione Civile"

Il campo scuola per ragazzi che insegna il primo intervento.

Imparare le tecniche di **primo soccorso**, cimentarsi in attività di **orienteering** e **comunicazione via radio**, vivere una mattinata con i **Vigili del fuoco**, le **unità cinofile** e di **soccorso in acqua**. Ma anche approfondire temi quali le **migrazioni** e la storia della Protezione Civile e ripercorrere quella della Croce Rossa con una visita proprio lì dove è iniziata, a Solferino, teatro della sanguinosa battaglia del 1859 e dell'intraprendenza di Henry Dunant che organizzò un servizio di cura dei feriti indipendentemente dalla loro divisa. Idea rivoluzionaria per l'epoca, da cui successivamente nacque la Croce Rossa.

Torna quest'estate il **campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile"**, organizzato dalla Croce Rossa di Milano in collaborazione con il comitato dell'Area Sud Milanese, all'interno del progetto del Dipartimento della Protezione Civile: **dal 19 al 25 agosto** presso l'**Abbazia di Mirasole** (Opera), ragazze e ragazzi **dai 14 ai 16 anni** si cimenteranno in numerose attività sotto la guida del personale e dei giovani volontari della Croce Rossa, poco più grandi di loro. Non è un caso ma l'essenza del progetto: "Non si tratta solo di insegnare competenze - chiarisce Matteo Camporeale, Consigliere e Rappresentante dei Giovani CRI del Comitato di Milano - ma di trasmettere una passione, quella per il volontariato. E chi meglio di un ragazzo può comunicare ad un altro ragazzo il valore che ha dedicare parte del proprio tempo agli altri?".

Nessuna lezione frontale, molte attività di gruppo: "Si impara facendo, e facendo insieme - spiega Beatrice Piciaccia, 22 anni, volontaria CRI e responsabile del Campo -. Ai ragazzi infatti proponiamo non solo le nostre attività ma anche il nostro metodo di lavoro, basato su spirito di squadra e competenza". E a differenza di quanto spesso si senta sugli adolescenti, a 14 anni non mancano né l'uno né la capacità di acquisire l'altra. Non a caso è questa l'età per entrare in CRI. "L'anno scorso - continua Beatrice - su 17 partecipanti ben 6 sono diventati volontari". Non è poco, per essere un gioco da ragazzi.

Maria Vittoria Gatti

Per info, programma aggiornato e scheda iscrizione: www.crimilano.it

Nuove risposte ai bisogni del territorio
pagina 2

ESIRAS: l'integrazione possibile
pagina 3

Un pianoforte dove meno te lo aspetti
pagina 4

Nuove risposte ai bisogni del territorio

I servizi integrati di Unità di Strada medica, psicologica e educativa.

Aumentano i bisogni e crescono impegno e competenze messe in campo: in poco più di un anno, accanto al servizio delle Unità di Strada - garantito dal Comitato di Milano e 12 Comitati CRI della provincia, in rete con il Comune di Milano, e da numerose associazioni del territorio - nell'area milanese ne sono nati altri tre, anch'essi finanziati, come il primo, dal Comune: l'Unità Medica, quella Psicologica e, lo scorso maggio, l'Unità Educativa, con un primo approccio in strada e uno sportello diurno che garantisce continuità e condizioni più adatte ad approfondire le problematiche dei singoli utenti.

E proprio la complementarietà dei servizi - sociale, sanitario e psicologico - fa di Croce Rossa l'unica associazione che può offrire su strada un servizio a tutto campo in ogni angolo della città.

L'**Unità Medica**, sostenuta anche da Banca Sella, è gestita grazie alla presenza di **due medici volontari**, che una volta la settimana visitano "a casa loro", cioè sulla strada, coloro che non si sentono o non hanno la possibilità di recarsi negli idonei servizi di salute pubblica. Si tratta di un primo approccio sanitario, determinante perché permette di curare persone altrimenti lasciate a loro stesse e al contempo di attuare un'importante azione di prevenzione e riduzione del danno sia per i soggetti vulnerabili sia per la comunità cittadina.

Sulla stessa scia di promozione del benessere è la recente attivazione dell'**Unità Psicologica**, sostenuta anche da Land Rover, nata dall'osservazione sul campo. L'osservazione è proprio quella, quotidiana, dei volontari e delle volontarie delle Unità di Strada, durante una ventina di uscite a settimana, che toccano quota 32 in inverno quando distribuire coperte, cibo e bevande calde, e sollecitare all'ingresso nei dormitori, ha un'importanza vitale. Ma la distribuzione è più che altro occasione per tessere relazioni e intercettare bisogni più profondi, per i quali a volte la risposta più efficace è un aiuto psicologico. Può essere il trauma dell'arrivo su strada, un lutto, uno sgombero, una malattia: i volontari registrano ogni fatto e segnalano i più delicati al coordinatore che, se opportuno, richiede l'intervento dello psicologo. Il primo approccio sarà a bordo dell'auto, all'angolo di una strada o nello spazio "abitato" dalla persona in difficoltà. Ne seguirà l'accompagnamento verso situazioni abitative, sanitarie e lavorative migliori e il supporto motivazionale per mantenere i risultati raggiunti. Gli stessi operatori hanno modo di approfondire dinamiche delicate, per affrontare in maniera più consapevole e serena il proprio servizio, attraverso un confronto costante sui casi seguiti. A stretto contatto con gli operatori lavora anche il referente dell'**Unità Educativa**, **un mediatore** il cui compito è approfondire i bisogni degli utenti - dal problema legato alla mancanza di lavoro al trovare un pernottamento a lungo termine, fino ad attuare un percorso di reinserimento nella società - e indirizzarli verso i servizi più adatti a risolverli. Servizi pubblici o gestiti dalle associazioni con cui Croce Rossa fa rete. Perché l'unione, ancora una volta, fa la forza.

MVG

Emergenza umanitaria

Lo Stato non abdichi alla coscienza del Paese che rappresenta.

Nelle ore in cui stiamo andando in stampa, la crisi umanitaria in atto nel Mediterraneo si fa sentire con particolare gravità. Condividiamo pienamente quanto dichiarato da Francesco Rocca, Presidente della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e di Croce Rossa Italiana: *"Qualsiasi decisione politica che metta a rischio la vita delle persone è inaccettabile. […] Il mondo ha bisogno di una soluzione urgente e sostenibile a questa crisi in peggioramento"*. Quando le ragioni della politica non coincidono con le ragioni dell'aiuto umanitario uno Stato non può abdicare alla coscienza e alla storia del Paese che rappresenta. La diplomazia deve essere esercitata in altri contesti e le necessarie decisioni istituzionali non possono oltraggiare donne, uomini e bambini in stato di bisogno, onde non creare un precedente inammissibile per un Paese come l'Italia e per l'Europa tutta. La popolazione di Milano, fortemente inclusiva e attenta alle tematiche sociali e umanitarie, sta dimostrando ancora una volta forte attenzione ai valori fondanti dell'Umanità. Una persona nel bisogno è una persona da soccorrere. Il resto viene dopo, sempre.

Luigi Maraghini Garrone

Presidente Croce Rossa Milano

ESIRAS: l'integrazione possibile, attraverso il lavoro

Il progetto europeo per persone rifugiate e richiedenti asilo.

Si chiama ESIRAS - Employability and Social Integration of Refugees and Asylum Seekers il progetto con cui la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa *(FICR)* mira a favorire l'integrazione socio-lavorativa di persone rifugiate e richiedenti asilo grazie al supporto della Croce Rossa Italiana, con il lavoro sul campo del Comitato di Milano e delle società nazionali di Austria, Cipro, Danimarca, Francia, Gran Bretagna e Slovenia.

L'obiettivo è raggiungere **400 rifugiati e richiedenti asilo**, di cui circa 150 – con un sufficiente livello di conoscenza della lingua italiana - da coinvolgere in percorsi preparatori all'**inserimento lavorativo** e 60 in **formazione professionalizzante** e **tirocini**. In questa fase pilota, iniziata a maggio, i partecipanti - provenienti soprattutto dall'Africa subsahariana - sono stati proposti dagli assistenti sociali dei due centri di accoglienza milanesi gestiti dalla Croce Rossa.

"Nei colloqui conoscitivi - racconta Antonella Lamorte, referente del progetto - valutiamo il livello di conoscenza dell'italiano e raccogliamo informazioni sulle competenze personali e professionali". Con un duplice obiettivo: costruire un piano personalizzato per acquisire o migliorare nuove capacità e calibrare workshop sulle effettive necessità dei partecipanti.

"Per esempio - spiega Lamorte - abbiamo notato che nei colloqui simulati molti abbassavano lo sguardo. Si tratta di un segno di rispetto, ma non è un buon inizio in una selezione. Così, abbiamo approfondito le diversità culturali e li abbiamo incoraggiati a guardare negli occhi l'interlocutore".

Alle 5 sessioni, con gruppi di una decina di persone ciascuno, si aggiungono incontri per la stesura del curriculum, la ricerca del lavoro online o per rispondere a necessità individuate nel percorso, con attenzione ai bisogni dei singoli. Proprio per rispondere alle diverse attitudini, i percorsi professionalizzanti, per i quali Croce Rossa si avvale di agenzie certificate a livello regionale, coprono più campi: dalla **ristorazione** all'**edilizia**, dalla **manutenzione del verde** alla **sicurezza** e alla **logistica**.

"Se parliamo di numeri, ESIRAS è una goccia nell'Oceano", commenta Monica Simeone, Responsabile Area Migrazioni di CRI Milano. Ma i numeri da soli non spiegano un progetto come questo, che punta a "compiere una svolta, indicare una nuova direzione nel modo di intendere lavoro e integrazione, e indicarla sia al migrante sia alla società civile". Direzione che innanzitutto è quella della legalità, là dove i tempi della burocrazia non aiutano: un richiedente asilo ottiene un permesso di sei mesi e può iniziare a cercare lavoro dopo due, durante i quali difficilmente ha modo di imparare l'italiano. Così, molto spesso la strada è quella del lavoro nero. "Noi diamo al migrante un'opportunità concreta di imparare le nostre regole e di entrare nel nostro mondo. Al contempo, siamo il tessuto connettivo che consente alle aziende di ottenere in maniera regolare quella manodopera di cui hanno bisogno". Il rispetto delle regole, dunque, vale per entrambi, come la dignità. Che passa anche attraverso un lavoro regolare.

Gabriella Gerosa

Online il nuovo sito web

Per una comunicazione più completa ed efficace.

È online da marzo il nuovo sito della Croce Rossa di Milano, totalmente rinnovato sia nella forma sia nei contenuti: un **restyling grafico e strutturale** per rendere più efficace e immediata la comunicazione delle attività e dei servizi CRI offerti alla popolazione - una sezione è dedicata a progetti nel sociale e nel sanitario - e più facilmente reperibili le informazioni utili. Non mancano una **galleria fotografica** e un **portale video**, sempre aggiornati.

Per visitarlo subito, basta inquadrare il QR Code qui sotto con il vostro smartphone.

GLI APPUNTAMENTI

- **MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE E CORSI DI PRIMO SOCCORSO**
  Ripartono rispettivamente il **7 e il 18 settembre** i corsi per imparare le tecniche di primo soccorso per intervenire in situazioni di rischio che coinvolgono lattanti e bambini e i corsi di primo soccorso rivolti alla popolazione.
  Per info e iscrizioni: didattica@crimilano.it
- **PAROLE DI PRIMO SOCCORSO**
  Sono aperte fino al **10 settembre** le iscrizioni ai corsi di primo soccorso rivolti ai bambini della scuola primaria (in particolare, delle classi V) e gratuiti per le prime 30 classi iscritte.
  Per info e iscrizioni: bit.ly/ParolePrimoSoccorso; didattica@crimilano.it
- **IMPARARE IL PRIMO SOCCORSO AL PARCO**
  Il **16 settembre**, nel corso del PUC Festival-Parco Urbano delle Culture, all'Anfiteatro Martesana, CRI Milano sarà presente con uno stand dedicato alla formazione sul primo soccorso.
  Per adulti e bambini.
- **PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI**
  In occasione della Giornata Mondiale del Cuore, il **28, 29 e 30 settembre** tre giorni dedicati alla sensibilizzazione e informazione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari, con attività di valutazione del rischio di patologie cuore-correlate e relativi screening (test biometrici, test rapidi, ECG e altro).
- **NOTTE DEI SENZA DIMORA**
  Nel corso della Settimana della Povertà, il **13 ottobre** in piazza S. Stefano torna l'appuntamento promosso da Terre di Mezzo che vede la presenza attiva di CRI Milano.
- **CITTÀ, CONFINI, DIRITTI**
  Il **10 ottobre, 5 novembre e 10 dicembre** un ciclo di tre conferenze aperte alla cittadinanza su temi di attualità e umanitari. L'ultimo incontro, nella Giornata Mondiale dei Diritti Umani.

Un pianoforte dove meno te lo aspetti

Piano City fa tappa al centro di accoglienza in via Corelli.

Lo scorso 20 maggio per la prima volta il Centro di Accoglienza Straordinaria di via Corelli, gestito dalla Croce Rossa di Milano, si è aperto ai cittadini in occasione di un evento culturale. Grazie a una bella intuizione e alla collaborazione con **Piano City**, il pianoforte di Manuel Magrini alla fine ha avuto la meglio anche sul rombo dei motori degli aerei in partenza da Linate. E l'assessore alla cultura Filippo del Corno, presente a sorpresa, ha promesso che non finirà qui: "Più creiamo occasioni di condivisione e di dialogo, più facilitiamo il compito degli operatori, coloro che davvero stanno al fronte". Intanto, per una mattinata, la musica ha trasformato questo fronte in un'occasione di incontro tra richiedenti asilo e cittadini.

5x1000 Unisciti a un'Italia che aiuta

Con il tuo 5x1000 puoi fare molto, moltissimo, per le migliaia di persone che si rivolgono alla Croce Rossa di Milano in cerca di aiuto, di sostegno, di soccorso. Nella tua dichiarazione dei redditi firma per il volontariato e scrivi il nostro codice fiscale. Potrai così sostenere:
CURE, come i servizi medico-infermieristici dell'ambulatorio di via Pucci 7 e le protesi dentarie gratuite;
AIUTO alle persone vulnerabili e a quelle indigenti, grazie all'attività delle Unità di Strada e al sostegno alimentare;
SOCCORSO nelle piccole e grandi emergenze sanitarie, e nelle calamità naturali;
FUTURO attraverso la prevenzione, la formazione e l'informazione delle persone.
Il tuo sarà un gesto di solidarietà verso Milano. Verso migliaia di persone che stanno vivendo un momento di difficoltà.

CONTA OGNI VITA

Conta ogni vita salvata, ogni momento dedicato ad aiutare. Conta ogni firma, ogni persona. CONTI TU.

Destina il tuo 5X1000 alla Croce Rossa di Milano.

Codice Fiscale
08466210963

Periodico registrato presso il Tribunale di Milano Registrazione Nr. 249 del 26/07/2017
Direttore responsabile: Gabriella Gerosa; *Coordinamento redazionale:* Maria Vittoria Gatti; *Fotografie:* Daniele Aloisi; *Progetto grafico:* Publitrust srl
Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano, Via Marcello Pucci 7, 20154 Milano;
telefono: 02-3883; fax: 02-347298; e-mail: milano@cri.it; www.crimilano.it
Seguici su: